

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Germano Mattei
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 17 settembre 2018 n. 137.18

Navigazione sul bacino svizzero Lago Verbano: personale allo sbaraglio di interessi privati? Riproporre il decreto-ponte di garanzia dei salari dei marinai per il 2019?

Signor deputato,

ci riferiamo all'atto menzionato in epigrafe e le rispondiamo di seguito.

- 1. Per garantire un positivo sviluppo delle trattative nell'elaborazione del nuovo Contratto collettivo di lavoro, accordo che sia dignitoso e di rispetto dei diritti dei lavoratori, non ritiene il Consiglio di Stato di proporre, unitamente alla Città di Locarno – eventualmente con la collaborazione dei Comuni turistici della plaga verbanese e dell'OTR Locarnese e Valli – il rinnovo per l'anno 2019 del decreto ponte che garantisce lo status salariale vigente?**

Il Consiglio di Stato ha preso atto con soddisfazione della recente ratifica del Contratto collettivo di lavoro del personale della Società di Navigazione del Lago di Lugano (SNL) operante sul Lago Maggiore, valido dal 1° gennaio 2019, da parte del CdA della SNL e dalla relativa Assemblea dei dipendenti del personale, e saluta questa importante svolta che favorisce lo sviluppo sostenibile della navigazione sui due principali laghi ticinesi e dell'impiego nel settore. A ragione della ratifica del contratto collettivo la questione di un decreto-ponte che garantisca lo status salariale precedente non si pone più nei termini indicati. Tuttavia si sottolinea che nell'intento di sostenere lo sviluppo della navigazione e gli sforzi delle parti che hanno portato alla sottoscrizione del contratto collettivo, lo scrivente Consiglio ha comunicato la sua disponibilità ad entrare in materia su una richiesta di riportare all'anno 2019 il residuo non utilizzato del sostegno finanziario unico di fr. 150'000.- decretato per il 2018.

- 2. Giacché il Cantone Ticino detiene il 51.40% delle azioni delle FART, si tratta della maggioranza assoluta, non è il caso di finalmente pensare a un nuovo Consorzio regionale per la gestione del traffico pubblico e turistico sul bacino svizzero del Verbano?**

Si ricorda innanzitutto la risposta del Consiglio di Stato al punto 2 dell'interrogazione del 10 luglio 2017 n. 146.17 "Navigazione sul bacino Svizzero Lago Verbano, verso il futuro quale servizio pubblico regionale?"

In particolare si ribadisce che l'opzione di una ripresa della navigazione nel bacino svizzero del Lago Maggiore da parte delle Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi SA (FART) - ripristinando in un certo modo la situazione vigente fino al 1956 - sia stata attentamente valutata almeno a due riprese. Prima nell'ambito dei lavori di preparazione dello studio sulla navigazione effettuato dall'Università di San Gallo, poi a livello del Gruppo di lavoro interno ticinese che accompagna i negoziati del Gruppo di lavoro bilaterale italo-svizzero. Pur riconoscendo il legame storico tra le FART e il servizio di navigazione, nonché la precedente affiliazione dell'ex personale della Navigazione Lago Maggiore (NLM) al contratto collettivo e alla Cassa pensioni delle FART, in entrambi i casi si è arrivati alla conclusione che questa variante non fosse applicabile.

Infatti, le FART, dal lontano 1956 non beneficiano più della Concessione per la navigazione sul bacino svizzero del Lago Maggiore e di conseguenza non detengono più il *know-how* necessario per la navigazione. Per questo motivo, si tratterebbe di ricostruire da zero una compagnia di navigazione e questo richiederebbe tempi lunghi che non rispondono né alle esigenze del personale, né alle necessità del trasporto pubblico e dello sviluppo del trasporto turistico sul bacino svizzero del Lago Maggiore.

Inoltre, quest'opzione si rivelerebbe anche molto più costosa, soprattutto se si tiene conto delle dimensioni ridotte del bacino svizzero e, dal punto di vista commerciale, del suo potenziale limitato.

Il Consiglio di Stato è convinto che l'attuale soluzione consorziale tra la Società navigazione Lago di Lugano (SNL) e la Gestione governativa dei servizi pubblici di linea di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como (GGNL), che ha permesso alla SNL di diventare operativa sul Verbano in un lasso di tempo ragionevole riassumendo il personale licenziato dalla NLM ancora disponibile, sia l'unica sostenibile dal punto di vista economico tenendo conto delle esigenze del trasporto pubblico e turistico.

Si ricorda infine che i diritti di navigazione sul Lago Maggiore sono regolati dalla *"Convenzione fra la Svizzera e l'Italia per la disciplina della navigazione sul lago Maggiore e sul lago di Lugano"*, del 16 dicembre 1993, entrata in vigore il 1 giugno 1997, la quale sancisce, per l'esercizio della navigazione regolare di linea, un diritto di trasporto in esclusiva per una concessionaria italiana sul Lago Maggiore (bacino svizzero compreso), e che tale concessione è stata attribuita alla NLM per il ventennio 2016-2026. Per questo motivo qualsiasi modifica inerente la navigazione di linea sul bacino svizzero del Lago Maggiore deve essere concordata con la GGNL, la quale ha sin qui fatto chiaramente intendere il suo interesse per una collaborazione esclusivamente con la SNL.

- 3. Alla luce dei risultati che si possono constatare "de visus" non ritiene il Consiglio di Stato che il consorzarsi con una Società privata non dà nessuna garanzia sociale, essendo la stessa condotta con intenti imprenditoriali e privatistici, senza alcun affidamento a garanzia del servizio pubblico qual deve essere la navigazione sul braccio svizzero del Lago Maggiore?**

Riprendendo quanto esposto al punto 2, il Consiglio di Stato è convinto che l'attuale soluzione consorziale tra la SNL e GGNL, sia l'unica sostenibile dal punto di vista economico tenendo conto delle esigenze del trasporto pubblico e turistico. Con la sottoscrizione del contratto collettivo di lavoro lo scrivente Consiglio ritiene anche che le garanzie sociali a tutela degli impiegati della SNL siano date.

Con questa risposta si considera evasa anche l'interpellanza 1747 del 20 febbraio 2018 *"Al 1° marzo mancano 8 giorni e della Navigazione sul Lago Maggiore non si sente niente"* presentata da Cleto Ferrari.

Il tempo impiegato per l'elaborazione del presente atto ammonta a circa 2 ore.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Claudio Zali

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Delegato per le relazioni esterne (francesco.quattrini@ti.ch)
- Deputato Cleto Ferrari (cleto.ferrari@gc.ti.ch)